

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 21 settembre 2023, n. 248

**Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023). Approvazione procedura e relativi allegati.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

**vista** la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

**visti** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

**visto** l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**visto** il D.lgs. 196 del 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

**vista** la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.

**visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**richiamato** il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

**vista** la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";

**vista** la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";

**vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*";

**vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 18.09.2023 - "*Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025"*".

**vista** la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";

**visto** il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;

**vista** la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

**vista** l'A.D. n. 503 del 16.05.2019, con cui è stato attribuito al Dott. Gabriele Valerio l'incarico di Responsabile di Sub-azione 10.3 "*Integrazione tra i sistemi di Formazione e Lavoro*" (10.3.a, 10.3.b, 10.3.c, 10.3.d, 10.3.e);

*Vista la relazione di seguito riportata:*

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018.

Con Deliberazione n. 1289 del 18.09.2023, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse dello stesso provvedimento, dando atto che le risorse necessarie al finanziamento dell'offerta formativa oggetto della Procedura Negoziabile in parola trovano copertura a valere sui citati Decreti Ministeriali n. 96 del 23 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", n. 144 del 21 luglio 2023, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99.

Tanto premesso, si procede all'approvazione della Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi così come descritta nell'Allegato 1 e relativi allegati (1.a, 1.b, 1.c), parti integranti e sostanziali del presente atto.

Contestualmente, si delega al Funzionario P.O., dott. Gabriele Valerio, le attività finalizzate alla selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse.

#### **Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del suddetto Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

#### **LA DIRIGENTE**

Ritenuto di dover provvedere in merito,

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

per quanto in premessa rappresentato, che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la Procedura negoziale per la selezione dei progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" come descritta nell'Allegato 1 e relativi allegati (1.a, 1.b, 1.c) parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di delegare al Funzionario P.O., dott. Gabriele Valerio, le attività finalizzate alla selezione delle proposte progettuali ed il confronto negoziale con i soggetti che manifesteranno il proprio interesse;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94;
- sarà riportato nel sito di Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" in formato tabellare con indicazione degli estremi identificativi;
- sarà disponibile sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà trasmesso all'Assessore al ramo e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione Istruzione e  
Università  
Arch. Maria Raffaella Lamacchia**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Gabriele Valerio

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università  
Maria Raffaella Lamacchia



Ai Sigg. **Legali Rappresentanti**  
delle Fondazioni ITS della Regione Puglia  
**Loro Sedi**

**OGGETTO: Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" (DGR n. 1289/2023).**

In attuazione della DGR n. 1289/2023 la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di acquisizione di proposte progettuali finalizzato alla selezione, ad esito di apposita procedura negoziale, di operazioni (interventi a regia regionale concernenti la realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore) da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse stanziare con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 96 del 23 maggio 2023 e con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 144 del 21 luglio 2023 e successivo Decreto Direttoriale n. 1385 del 10 agosto 2023.

Con la presente, si forniscono agli ITS le istruzioni ed indicazioni cui attenersi per partecipare alla procedura in parola:

- **FINALITA' E RISORSE**

La Regione Puglia, per il biennio 2023/2025, intende realizzare un intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025", in termini quali/quantitativi, al fine di supportare la ripresa sostenibile del mercato del lavoro e del settore del terziario avanzato.

Attraverso la presente procedura negoziale saranno pertanto selezionati percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore, secondo quanto definito con DGR n. 1289/2023, anche al fine di incrementare la partecipazione delle imprese in tali processi per una migliore connessione con il tessuto imprenditoriale. La procedura è volta al perseguimento delle finalità già individuate dalla priorità d'investimento del POR Puglia FSE-FESR 2014/2020 10.ii) "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati" e dall'Azione del PR Puglia FSE-FESR 2021/2027 6.2 "Interventi per l'istruzione e la formazione (FSE)" sub azione "Istruzione Tecnica Superiore. Rafforzamento e sviluppo di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del diploma di tecnico superiore".

- **INTERVENTI FINANZIABILI**

La presente procedura, in attuazione di quanto già previsto dal DPCM 25 gennaio 2008 e dal Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 "Linee Guida di cui all'art. 52, comma 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)", nonché alla luce di quanto stabilito dalla Legge 15 luglio 2022 n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" e s.m.i., intende finanziare proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnologica Superiore da n. 1.800/2.000 ore (biennali) o n. 3.000 ore (triennali), per minimo n. 20 e massimo n. 25 partecipanti, da avviare entro l'anno solare 2023 e che prevedano, in esito, il rilascio rispettivamente di un "diploma di specializzazione per le tecnologie applicate" e di un "diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate". È fatta salva la possibilità per le Fondazioni ITS beneficiarie, di inserire in aula un numero di allievi superiore a 25, fermo restando il contributo massimo concedibile, parametrato su tale soglia. **I corsi che non raggiungeranno il numero minimo di 20 iscritti non potranno essere avviati.** Si precisa che la sostituzione di allievi all'interno di un percorso formativo approvato, in conseguenza di rinunce o



dimissioni, potrà avvenire entro il primo 20% del monte ore complessivo previsto. Per gli allievi subentranti, dovranno essere organizzati ed erogati appositi moduli di riallineamento, ove necessari.

#### • CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'importo massimo concedibile per singolo intervento è determinato con riferimento al Decreto Dipartimentale MIUR n. 1284 del 28.11.2007, come recepito dal Regolamento Delegato (UE) n. 697/2019, in funzione di ore d'attuazione ed allievi formati, in conformità all'Opzione di Semplificazione di Costo normata dalle basi giuridiche ivi richiamate. In particolare:

Corso da 1800 ore		Corso da 2000 ore		Corso da 3000 ore	
Numero Allievi	Finanziamento	Numero Allievi	Finanziamento	Numero Allievi	Finanziamento
25	€ 330.349,00	25	€ 340.335,00	25	€ 390.265,00
24	€ 320.730,00	24	€ 330.716,00	24	€ 380.646,00
23	€ 311.111,00	23	€ 321.097,00	23	€ 371.027,00
22	€ 301.492,00	22	€ 311.478,00	22	€ 361.408,00
21	€ 291.873,00	21	€ 301.859,00	21	€ 351.789,00
20	€ 282.254,00	20	€ 292.240,00	20	€ 342.170,00

#### • TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, occorre presentare, per una o più proposte progettuali, apposita istanza di finanziamento redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante della Fondazione ITS proponente.

Alla suddetta istanza (Allegato 1) deve essere allegata la seguente documentazione:

- Allegati 1.a-1.b (Dichiarazioni Sostitutive);
- Allegato 1.c (Formulario di Progetto per ciascuna proposta presentata).

L'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo [procedurait4.0\\_23-25.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:procedurait4.0_23-25.regione@pec.rupar.puglia.it) entro le ore 23.59 del 16 ottobre 2023.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia nella ricevuta di accettazione; la Fondazione ITS è altresì tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale, controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, invio da posta elettronica ordinaria, ecc.

La PEC, inoltre, dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "**Procedura negoziale per la selezione di progetti ITS 4.0 - biennio 2023/2025 - \_\_\_\_\_**" (riportare la ragione sociale della Fondazione ITS)<sup>1</sup>.

#### • ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA'

L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura negoziale, procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con la singola Fondazione ITS proponente**, a cura della Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia (o suo delegato) che, nello svolgimento di tale attività, potrà avvalersi di personale avente competenza in materia di programmazione di politiche del lavoro, istruzione e formazione.

<sup>1</sup> Le PEC dovranno avere una dimensione massima di 20MB. Nel caso in cui si superi tale limite, potranno essere inviate più PEC numerate nell'oggetto.



L'iter istruttorio delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

#### a) Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare quanto segue:

- rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze con i relativi allegati;
- completezza delle istanze e dei relativi allegati.

Saranno, pertanto, ritenute inammissibili istanze:

- prive di uno o più documenti richiesti al paragrafo TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA;
- presentate attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nella presente procedura;
- presentate oltre il termine definito dalla presente procedura.

#### b) Valutazione di merito (soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale)

Le istanze che avranno superato positivamente la verifica di ammissibilità formale, saranno sottoposte a valutazione di merito al fine di verificare il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

Macro-criteri	Sub criteri	Punti sub criteri	Punti Criteri
A) Qualità e coerenza progettuale	<b>A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale</b>		100
	Sufficiente coerenza	20	
	Discreta coerenza	40	
	Buona coerenza	60	
	Ottima coerenza	100	
	<b>A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento</b>		100
	Sufficiente coerenza	20	
	Discreta coerenza	40	
	Buona coerenza	60	
	Ottima coerenza	100	
	<b>A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti)</b>		100
	Sufficiente qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	30	
	Buona qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	60	
	Ottima qualità e coerenza dello sviluppo del percorso	100	
	<b>A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese</b>		100
	Sufficiente adeguatezza	30	
	Discreta adeguatezza	60	
Ottima adeguatezza	100		
<b>A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati</b>		100	
Sufficiente adeguatezza	30		
Discreta adeguatezza	60		
Ottima adeguatezza	100		
	<b>SUB A TOTALE MASSIMO</b>		<b>500</b>



Macro-criteri	Sub criteri	Punti sub criteri	Punti Criteri	
B) Qualità e professionalità delle risorse di progetto	<b>B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto</b>		100	
	Metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento pari 5 anni	20		
	Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 5 anni	50		
		Oltre la metà dei componenti del GDL con esperienza nel settore d'intervento superiore a 7 anni	100	
	<b>B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.)</b>		50	
	Sufficiente presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	20		
	Discreta presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	30		
		Ottima presenza di risorse tecniche e strumentali innovative	50	
	<b>B.3 Presenza di eventuale valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie)</b>		50	
	Presenza di cofinanziamento	50		
	Assenza di cofinanziamento	0		
	<b>B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto</b>		100	
	Ottima presenza di accordi/parteneriati	100		
Discreta presenza di accordi/parteneriati	50			
	Sufficiente presenza di accordi/parteneriati	20		
	<b>SUB B TOTALE MASSIMO</b>		300	
C) Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	<b>C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne</b>		100	
	Ottima attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	100		
	Discreta attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	50		
		Sufficiente attenzione progettuale nel favorire le pari opportunità	30	
	<b>C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne</b>		100	
	Ottima innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	100		
	Discreta innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	50		
	Sufficiente innovatività progettuale nel favorire le pari opportunità	30		
	<b>SUB C TOTALE MASSIMO</b>		200	
<b>TOTALE COMPLESSIVO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>			1000	

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito un punteggio complessivo superiore o uguale a 600 punti e che, in nessun Macro-criterio di valutazione, abbiano ottenuto un punteggio inferiore al 50% attribuibile.

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia (o suo delegato) si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti alla Fondazione ITS proponente.

- **COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA**

Esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali e di avvenuta condivisione dell'elenco definitivo. In fase successiva, la Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della



procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici. Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti ove necessario.

- **CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE**

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario. In esso sono contenuti, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, di monitoraggio e controllo dell'intervento e ove pertinente, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario.

- **GRATUITA' DEI Percorsi formativi**

Le proposte progettuali di cui alla presente procedura sono finanziate con risorse stanziare con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 96 del 23 maggio 2023 e con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 144 del 21 luglio 2023 e successivo Decreto Direttoriale n. 1385 del 10 agosto 2023. La partecipazione ai percorsi è **totalmente gratuita**, è pertanto fatto divieto ai soggetti beneficiari di richiedere a qualunque titolo ed in qualunque forma ai destinatari, quote di partecipazione ai percorsi, cauzioni, etc., e qualsivoglia esborso finanziario anche rimborsabile.

Tale statuizione costituirà obbligo del soggetto beneficiario, dettagliato nel disciplinare che verrà sottoscritto da ciascuna Fondazione ITS con riferimento al complesso delle proposte finanziate.

La frequenza del percorso è condizionata al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio prevista dall'art. 45 della Legge Regionale n. 67/2018, nella misura vigente così come determinata con DGR n. 1039 del 24.07.2023.

- **CONTENUTI, CARATTERISTICHE E ARTICOLAZIONE DEI Percorsi formativi**

I percorsi formativi finanziati dalla presente Procedura devono obbligatoriamente essere attivati nel 2023, articolati in quattro semestri e prevedere una durata complessiva non inferiore a 1.800/2.000 ore, incluse le ore di preparazione alla tesi, corrispondenti al Quinto livello EQF. Così come previsto dall'art. 5, comma 1 lett. b) della Legge 15 luglio 2022 n. 99, per particolari figure, tali percorsi potranno avere una durata superiore, nel limite massimo di sei semestri, 3.000 ore, corrispondenti al Sesto livello EQF.

A spesa complessiva invariata, previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, è ammessa la richiesta di inserimento di una o più ulteriori Unità Formative, rispetto alle originarie previsioni contenute nel progetto formativo approvato, qualora emergano, in corso di attuazione del progetto, circostanze che determinino uno speciale fabbisogno formativo in ordine a specifiche tematiche.

Nell'ambito di ciascun percorso, è necessario prevedere per ciascun semestre ore dedicate ad attività teorica, pratica e di laboratorio. Inoltre, almeno il 35% del monte ore complessivo deve essere obbligatoriamente svolto in azienda, anche in altre regioni italiane o all'estero, sotto forma di stage o tirocinio.

Per il tirocinio formativo dovranno essere dettagliati gli obiettivi di apprendimento (correlati alle competenze in uscita), i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, le caratteristiche del percorso individuale di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e valutazione finale.

Relativamente all'attività di stage all'estero sarà necessario che la stessa venga attestata secondo la procedura ed il format "Europass Mobility" che dovrà essere redatto congiuntamente dall'ITS, in qualità di soggetto attuatore, e dal partner ospitante di concerto con il Centro Nazionale Europass, che ha sede





presso l'ANPAL. La registrazione su *Europass Mobility* è finalizzata a mettere in trasparenza e trascrivere le competenze e le abilità acquisite durante l'esperienza di mobilità transnazionale.

**Patto di crescita con le imprese - Misure per favorire la partecipazione degli adulti occupati e diritto allo studio**

Al fine di favorire la partecipazione degli adulti occupati ai percorsi formativi ITS, accanto alle vigenti misure di cui all'art. 10 della Legge 20 Maggio 1970 n. 300 e s.m.i, ed ai CCNL (permessi per il diritto allo studio), alla Legge 8 Marzo 2000 n. 53 (congedo formativo), potranno essere stipulati specifici Patti di Crescita delle Competenze tra le Fondazioni ITS e le Imprese o Enti il cui proprio personale dipendente sia allievo di un corso di Istruzione Tecnologica Superiore, finalizzati anche a neutralizzare fenomeni di abbandono da incompatibilità oraria. In tali accordi, che ne costituiscono il presupposto realizzativo essenziale, potranno essere previsti, nel quadro delle attività laboratoriali e dei *project work* del programma del corso, attività meglio profilate rispetto alle esigenze del datore di lavoro, coerentemente al requisito, previsto dall'art. 5 della Legge 15 Luglio 2022 n. 99, "allo scopo di assicurare un'offerta rispondente a fabbisogni formativi differenziati secondo criteri di flessibilità e modularità, per consentire la realizzazione di un'offerta formativa personalizzata", in particolare, per "adulti in età lavorativa". Iniziative di tale natura e finalità concorrono alla valutazione di merito dei progetti.

**Disposizioni sulla Formazione a Distanza (FAD)**

Anche per favorire forme di coordinamento e collaborazione tra Fondazioni e la cooperazione interregionale tra fondazioni ITS così come previste dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 è consentita l'erogazione delle attività formative, **esclusivamente per le ore teoriche e per quelle pratiche e laboratoriali (ove compatibili)**, anche mediante il ricorso alla modalità "FAD sincrona" secondo le prescrizioni di cui all'A.D. n. 137/511 del 23.03.2020, così come rettificata con A.D. n. 137/547 del 27.03.2020, nel limite del 30% del complessivo monte ore. In tale percentuale rientrano anche i casi di singoli allievi che, per cause di forza maggiore, sono momentaneamente impossibilitati a frequentare in presenza le ore teoriche o pratiche e laboratoriali (ove compatibili).

Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza motivata.

Per quanto concerne, invece, lo svolgimento del **periodo di tirocinio/stage in azienda**, tale attività dovrà essere svolta in presenza nel rispetto dei protocolli stabiliti dalla normativa vigente.

Nell'eventualità non fosse possibile per singoli allievi espletare in presenza il **periodo di tirocinio/stage in azienda** per cause di forza maggiore, sarà possibile sostituire totalmente o parzialmente tali attività con *smart working* o *project-work*.

Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza motivata.

**Disposizioni sulla Formazione a Distanza (FAD) per studenti lavoratori**

Al fine di consentire la frequenza dei percorsi ITS agli studenti lavoratori, richiamati gli obiettivi dell'art. 1 del DPCM 25.01.2008 ed il comma 3 dell'Art.5 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, è ammesso, in favore di questi ultimi, il ricorso alla modalità "FAD sincrona" secondo le prescrizioni di cui all'A.D. n. 137/511 del 23.03.2020, così come rettificata con A.D. n. 137/547 del 27.03.2020. Tale modalità di erogazione, però, è limitata **esclusivamente alle ore teoriche ed a quelle pratiche e laboratoriali (ove compatibili)**, per un massimo del 20% previsto per ciascuna annualità.

Nell'eventualità non fosse possibile, per cause di forza maggiore, espletare in presenza il **periodo di tirocinio/stage in azienda**, analogamente a quanto stabilito dalla nota MIUR prot. U.0006105 del



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
PUGLIA



MIM  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

20/04/2020, sarà possibile sostituire totalmente o parzialmente tali attività con *smart working* o *project-work*.

Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento che sarà rilasciata a seguito di apposita istanza motivata.

#### **MODALITÀ DI RECUPERO ORE NON SVOLTE**

Il Ministero dell'Istruzione, con Nota Operativa AOODGOSV.REGISTROUFFICIALE.U.0010151.29-04-2021 avente ad oggetto "Prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni I.T.S.", al paragrafo 3 lettera b) prevede che "Al fine di consentire l'espletamento delle prove di verifica finale anche a coloro che, per gravi e comprovati motivi, non abbiano raggiunto la percentuale minima di ore di frequenza, la Fondazione può valutare l'opportunità di individuare idonee modalità per il recupero delle ore di frequenza non effettuate".

Pertanto, in tali circostanze, così come nei casi in cui sia necessario il riallineamento delle competenze dell'allievo (salvo i crediti riconosciuti) su determinate unità formative, è possibile prevedere appositi moduli di recupero personalizzati per ciascun allievo che dovrà essere autorizzato espressamente dal Responsabile del Procedimento a seguito di apposita istanza motivata. Se tale recupero ha avuto luogo ed è stato convalidato dal CTS circa le competenze acquisite dagli allievi, questi possono essere ammessi agli esami finali (come previsto dalla normativa vigente).

- **RICONOSCIMENTO DEI CREDITI**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 6 lett. a) e b) della Legge 15 luglio 2022 n. 99, per gli studenti che si iscrivono ai percorsi formativi ITS è previsto il riconoscimento di crediti, per le unità formative per le quali siano richiesti, sia al momento dell'accesso ai percorsi, sia all'interno dei percorsi stessi "allo scopo di abbreviarli e di facilitare eventuali passaggi verso altri percorsi realizzati nell'ambito del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1, comma 1". A tal fine, il riconoscimento dei crediti formativi, che concorre al raggiungimento della percentuale minima di presenza dell'80% prevista dalla norma per l'ammissione all'esame finale, esonera gli iscritti dalla frequenza delle unità formative oggetto di riconoscimento, fino ad un massimo del 20% delle ore complessivamente previste dal percorso formativo cui sono iscritti. Sono escluse da tale possibilità le ore dedicate al tirocinio.

Al riconoscimento dei crediti provvede il Comitato Tecnico Scientifico di ciascuna Fondazione ITS.

Per quanto concerne gli studenti lavoratori, compete al Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione provvedere alla valutazione della documentazione e all'eventuale riconoscimento di crediti formativi per le ore di stage degli allievi occupati in settori affini e coerenti con il percorso formativo seguito, ai fini della relativa ammissione o meno alle prove di verifica finale. Anche in tal caso, il riconoscimento dei crediti formativi concorre al raggiungimento della percentuale minima di presenza dell'80% prevista dalla norma per l'ammissione all'esame finale.

In ogni caso, il riconoscimento di crediti da parte del Comitato Tecnico Scientifico non potrà prevedere l'esonero dalla frequenza per una percentuale complessivamente superiore al 50% delle ore previste dal percorso formativo.

- **CORPO DOCENTE**

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 15 luglio 2022 n. 99 art. 5, comma 4 lett. a) e comma 5, l'attività formativa deve essere svolta per almeno il 60% del monte orario complessivo da docenti provenienti dal mondo del lavoro, nonché docenti, ricercatori ed esperti aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno 5 anni, in settori produttivi correlabili all'Area Tecnologica di riferimento. Le Fondazioni ITS dovranno, pertanto, dotarsi di efficaci strumenti di selezione del personale docente,



impegnandosi a rendere disponibili nei loro siti web i relativi curricula professionali. In linea di principio, per le attività di docenza dovrà essere data comunque priorità al personale proveniente dalle imprese che fanno parte della Fondazione ITS proponente il corso e del Partenariato della stessa.

#### • PROVE DI VERIFICA FINALE E RILASCIO DEL TITOLO

Per quanto concerne le modalità di espletamento delle prove di verifica finale, la composizione e il funzionamento delle Commissioni d'esame prove finalizzate al rilascio delle certificazioni previste si rimanda al Decreto Ministeriale n. 88 del 17.05.2023 - "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99".

#### • NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Ai sensi del Regolamento Delegato (UE) n. 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, si riporta lo schema di spese ammissibili dell'ALLEGATO VI Condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari:

Categoria di costi	Unità di misura degli indicatori	Importi (in EUR)	
I costi unitari coprono tutte le categorie di costi ammissibili, escluse le spese relative ai corsi offerti da centri certificati necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste dalle disposizioni del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nei settori "mobilità delle persone e delle merci - conduzione del mezzo navale" e "mobilità delle persone e delle merci - gestione apparati e impianti di bordo"	Numero di ore di partecipazione a un percorso formativo presso un Istituto Tecnologico Superiore. In aggiunta, numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno accademico <sup>2</sup> di un percorso formativo in un Istituto Tecnologico Superiore.	Tariffa oraria	49,93
		Per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato	4.809,50
		Per i corsi di 3 anni per ciascun anno completato	3.206,30

#### Calcolo delle erogazioni per Annualità (ove applicabile):

Durata percorso	Importo massimo finanziabile	Annualità	Anticipazione	Saldo
1.800	330.349,00	I	165.174,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	45.174,50 (SALDO)
2.000	340.335,00	I	170.167,50 (Antic.)	0,00
		II	120.000,00 (SAL)	50.167,50 (SALDO)
3.000	390.265,00	I	130.088,33 (Antic.)	0,00
		II	130.088,33 (Antic.)	0,00
		III	72.000,00 (Antic.)	58.088,34 (SALDO)

Per quanto non previsto si rimanda al disciplinare che sarà approvato con successivo provvedimento dall'Amministrazione regionale.

<sup>2</sup> Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo previo superamento con esito positivo delle prove intermedie relative a tutte le unità formative dello stesso o all'ammissione all'esame finale in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dal medico di medicina generale di riferimento o dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
PUGLIA



MIM  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

#### • RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

##### Principali fonti comunitarie

- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- l'Accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante "Recovery and Resilience facility - Operational arrangements between the European Commission and Italy";
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR;
- in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", e, in particolare, l'articolo 28, commi 1 e 4;
- la *milestone* europea M4C1-10 "Entrata in vigore delle disposizioni per l'efficace attuazione e applicazione di tutte le misure relative alle riforme dell'istruzione primaria, secondaria e terziaria, ove necessario", che prevede l'adozione di tutti gli atti normativi per l'efficace entrata in vigore della legislazione primaria entro il 31 dicembre 2023.

##### Principali fonti nazionali

- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)
- Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- Legge n. 296 del 27.12.2006, in particolare l'articolo 1 co. 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- Decreto Legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;



- DPCM del 25.01.2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori" e relativi allegati;
- Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 07.09.2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all'articolo 4 comma 3 e all'articolo 8 comma 2, del DPCM del 25.01.2008";
- Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito Decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- Decreto interministeriale n. 93 del 07.02.2013 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26.09.2012, approvando le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 04.04.2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Art. 1 co. 47 lett. e) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, il quale ha disposto che si debba prevedere per gli I.T.S. un regime contabile e uno schema di bilancio per la rendicontazione dei percorsi uniforme in tutto il territorio nazionale;
- Legge n. 136/2010 e s.m.i. sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 713 del 16 settembre 2016, emanato in attuazione delle previsioni della citata legge 107/2015;
- Art. 4 punto 1 del Decreto n. 713/2016 il quale stabilisce che "La rendicontazione dei percorsi ITS è effettuata in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS)";
- Decreto Dipartimentale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 sulla definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore;
- Legge 15 luglio 2022 n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022 e s.m.i..
- Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023 n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di proroghe legislative", e, in particolare, l'articolo 5, comma 4;
- Decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'articolo 5, comma 21-ter.
- Decreto Ministeriale n. 87 del 17.05.2023 "Disposizioni in merito alla costituzione e al funzionamento del Comitato Nazionale ITS Academy, nonché definizione dei criteri e modalità di partecipazione dei rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome".
- Decreto Ministeriale n. 88 del 17.05.2023 "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori".



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



REGIONE  
PUGLIA



MIM  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

(ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99".

- Decreto Ministeriale n. 89 del 17.05.2023, di definizione dello schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy.
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 96 del 23 maggio 2023 di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione europea - Next Generation EU;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 144 del 21 luglio 2023, concernente l'assegnazione dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2023, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Decreto Direttoriale n. 1385 del 10 agosto 2023 della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione che stabilisce la "Ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore agli ITS Academy per l' e.f. 2023" secondo quanto disposto dal sopra citato decreto ministeriale n. 144/2023.

#### **Principali fonti regionali**

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato effettuato l'Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2084 del 13/12/2021, Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2022-2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 del 07/07/2021 avente ad oggetto "Piano triennale territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico Professionali - PTP, ex art. 11 del DPCM 25/01/2008";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1039 del 24.07.2023 - "Definizione di indirizzi e criteri per l'erogazione da parte di ADISU Puglia delle Borse di studio Benefici e servizi - Anno Accademico 2023/2024. Aggiornamento della tassa regionale per il diritto agli studi universitari".
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";
- Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 18.09.2023 - "Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025".

#### ● **DISPOSIZIONI FINALI**

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Istruzione e Università** ed il Responsabile del Procedimento è la Dirigente pro-tempore della Sezione stessa.



Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC [procedurait4.0\\_23-25.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:procedurait4.0_23-25.regione@pec.rupar.puglia.it).

Le risposte saranno rese note a tutte le Fondazioni ITS coinvolte nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Istruzione e Università è la Dirigente pro-tempore della Sezione stessa, che può essere contattata all'indirizzo pec [servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è l'Avv. Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

- **CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Per eventuali controversie si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

- **NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento.

- **ALLEGATI**

Allegato 1 - Istanza di candidatura

Allegati 1.a e 1.b - Dichiarazioni sostitutive

Allegato 1.c - Formulario di progetto (uno per ciascuna proposta progettuale)

**Il Responsabile PO**

Gabriele Valerio

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università**

Maria Raffaella Lamacchia

## Allegato 1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

**Alla REGIONE PUGLIA**  
**Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**  
**Sezione Istruzione e Università**  
 via pec: [procedurait4.0\\_23-25.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:procedurait4.0_23-25.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025" - PROPOSTE PROGETTUALI.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, in qualità di Legale rappresentante del Soggetto proponente \_\_\_\_\_, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente, sita in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_, Prov. (\_\_\_), avendo in virtù della carica ricoperta la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di presentare le proposte progettuali in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento AD n. \_\_\_\_<sup>1</sup>/2023;

### CHIEDE

di partecipare alla **Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025"**, adottata ai sensi della DGR n. 1289/2023, proponendo le seguenti proposte progettuali:

Area Tecnologica	Ambito specifico	Denominazione del progetto	N. Partec.	N. ore	Importo/€
<b>Importo complessivo del contributo richiesto</b>					<b>0,00</b>

**A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.**

### DICHARA

- che il Soggetto proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile;
- che l'importo totale delle proposte progettuali è pari a € \_\_\_\_\_,\_\_\_;
- che per il Soggetto proponente l'IVA è una spesa ammissibile, in quanto realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento;

Alla presente si allega:

- All.to 1.a (Firmato digitalmente);
- All.to 1.b (Firmato digitalmente);
- n. \_\_ All.to 1.c (Firmato digitalmente);

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
 (firmato digitalmente)

<sup>1</sup> indicare estremi del provvedimento dirigenziale che adotta l'intervento.





**REGIONE PUGLIA**  
Sezione Istruzione e Università

## Allegato 1.a

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

*allegato da compilare a cura del Legale rappresentante della Fondazione, firmato digitalmente*

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, Provincia \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, Provincia \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P.Iva \_\_\_\_\_, tel \_\_\_\_\_, Pec \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ nominato con atto \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/2000,

#### DICHIARA CHE

- 1) la Fondazione \_\_\_\_\_ (ragione sociale/denominazione) è stata costituita con atto del \_\_\_\_\_; ha sede operativa in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, provincia \_\_\_\_\_, ha organi societari così composti:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza sono:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	al

- 2) che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria;
- 3) che l'Ente suindicato applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore \_\_\_\_\_) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale);
- 4) che l'Ente suindicato non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- 5) che l'Ente proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 6) che l'Ente proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi, al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana. Secondo quanto previsto dall'art 80 comma 4 del decreto legislativo n. 50/2016;
- 7) che l'Ente attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale;
- 8) che l'Ente suindicato si trova, riguardo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, nella seguente situazione (N.B.: *barrare quella che interessa o eliminare le altre*):
- non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti;
- non è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

**REGIONE PUGLIA****Sezione Istruzione e Università**

è soggetto agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 ed ha ottemperato a tutti gli obblighi medesimi;

9) che la Fondazione ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_

INAIL \_\_\_\_\_ Codice ditta \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

- 10) che è informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e s.m. e i. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 11) che le Operazioni presentate non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- 12) che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- 13) che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- 14) che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- 15) che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- 16) che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- 17) che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- 18) di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine le Operazioni e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- 19) di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- 20) di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile dell'intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firmato digitalmente)



**REGIONE PUGLIA**  
Sezione Istruzione e Università

## Allegato 1.b

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

*da rendersi da ciascuno degli amministratori della Fondazione muniti di potere di rappresentanza*

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di \_\_\_\_\_ dell'ITS \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

che nei suoi confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(firmato digitalmente)



**REGIONE PUGLIA**  
Sezione Istruzione e Università

### Allegato 1.c

### Formulario per la presentazione di progetti ITS 4.0

**Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0 - biennio 2023/2025"**

PROGETTO	
<b>Titolo del Progetto</b>	
<b>Fondazione ITS</b>	
<b>Sede di svolgimento</b>	

#### 1. SOGGETTO ATTUATORE

<b>1.1a</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>				
Sede legale: Indirizzo					
CAP	Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica				PEC	
Rappresentante legale					
Referente per il progetto					
Indirizzo					
CAP	Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica	

#### 2. SCHEDA PROGETTO

2.1 a Denominazione progetto			
(Inserire il Titolo)			
<b>2.1b</b>	<b>Destinatari</b>	Numero dei destinatari	(Min 20 - Max 25)
		Caratteristiche dei destinatari	Giovani e adulti, anche occupati, che alla data della domanda di iscrizione, siano in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.
<b>2.1 c</b>	<b>Durata</b>	Durata complessiva dell'intervento in ore	
<b>Anno I</b>	<b>Percorso ITS</b>	<b>Attività</b>	<b>n. ore</b>
		Teoria	
		Pratica	

5

**REGIONE PUGLIA**

Sezione Istruzione e Università

Anno II	Percorso ITS	Laboratorio	
		Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	
		<b>Totale</b>	
		<b>Attività</b>	<b>n. ore</b>
		Teoria	
		Pratica	
		Laboratorio	
2.1d	Costo	Tirocinio/ Stage	
		Percorsi per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie	
		<b>Totale costo progetto</b>	<b>€ xxx.xxx,00</b>

2.2 a Formazione 1 <sup>a</sup> annualità (indicare le UF previste)		
UF	Denominazione	Durata

2.2 b Formazione 2 <sup>a</sup> annualità (indicare le UF previste)		
UF	Denominazione	Durata

**3. RISORSE UMANE DA UTILIZZARE***(Caratteristiche professionali del personale)*

Il corpo docente dei corsi dovrà provenire per non meno del 60% dal mondo del lavoro e dovrà essere in particolare costituito da esperti che abbiano maturato almeno 5 anni di esperienza professionale specifica nel settore/ambito di riferimento del corso.

La richiesta di sostituzione del personale impiegato potrà avvenire esclusivamente previa autorizzazione regionale basata su valutazione comparativa dei curriculum vitae delle risorse subentranti nelle attività, accompagnata dalla rinuncia nominativa della risorsa da sostituire; le risorse subentranti dovranno comunque avere un profilo di pari anzianità di esperienza professionale alla fascia di esperienza della risorsa da sostituire.

N.	COGNOME NOME	FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ANNI DI ESPERIENZA NEL RUOLO
1				
n				

*(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)*

**REGIONE PUGLIA**

Sezione Istruzione e Università

**4. DESCRIZIONE ED ARTICOLAZIONE DELLE FASI DEL PROGETTO**

Descrizione dell'intervento:

Fasi del progetto:

**5. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE**

A.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale:

A.2 Coerenza e rilevanza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento:

A.3 Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione UF, stage, metodologie didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti):

A.4 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese:

A.5 Modularità propedeutica differenziata per l'accesso al percorso formativo e modularità personalizzata per gli allievi occupati:

**6. QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE DI PROGETTO**

B.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto:

B.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc.):

B.3 Presenza di eventuali valore aggiunto apportato (risorse umane, strumentali, logistiche e finanziarie):

B.4 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto:

**REGIONE PUGLIA**

Sezione Istruzione e Università

**7. COERENZA CON LE FINALITÀ DELLE POLITICHE TRASVERSALI PROMOSSE DALL'UE E DALLA REGIONE PUGLIA**

**C.1 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne:**

**C.2 Innovatività nel perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne:**

Piano Finanziario			
Tipologia attività	Costo Standard	Contributo pubblico massimo riconoscibile	Indicatore
Costo standard ex Reg. Del. (UE) n. 2019/697	€ 49,93/ora	A = € 49,93*n. ore	Numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un istituto tecnico superiore
Costo standard ex Reg. Del. (UE) n. 2019/697	€ 4.809,50 per i percorsi biennali € 3.206,30 per i percorsi triennali	B = € 4.809,50*n. allievi*n. annualità Oppure B = € 3.206,30*n. allievi*n. annualità	Numero di partecipanti che hanno completato <sup>2</sup> positivamente un anno accademico di un corso di formazione in un ITS.
Totale costo dell'operazione		= A + B	
Ore complessive di progetto		1.800 o 2.000 o 3.000	

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(firmato digitalmente)

<sup>2</sup> Il completamento positivo di un anno accademico corrisponde all'ammissione all'anno successivo previo superamento con esito positivo delle prove intermedie relative a tutte le unità formative dello stesso o all'ammissione all'esame finale in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Nel calcolo sono inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro, sempre dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dal medico di medicina generale di riferimento o dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.